



Gallerie
Accademia,
Venezia

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi
Art. 43, comma 6 D.P.R. 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, D.lgs.82/2005

Spett.le Operatore Economico
Sua PEC

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI previsti dal Progetto Esecutivo dell'allestimento museale nelle due sale c.d. del Selva, al piano terra delle Gallerie dell'Accademia, sulla base delle esigenze espositive delle Gallerie dell'Accademia, comprendente alcune ottimizzazioni logistiche dello stato attuale".
C.U.P. F72C16001170001 - C.I.G. 7673277C7C

LETTERA DI INVITO

Premesse

1. Soggetto aggiudicatore
2. Oggetto dell'appalto e importo a base di gara
3. Durata
4. Documentazione di gara
5. Soggetti ammessi alla gara
6. Condizioni di partecipazione
7. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione
8. Sopralluogo
9. Avalimento
10. Subappalto
11. Garanzie per la partecipazione alla procedura
12. Garanzia definitiva
13. Pagamento in favore dell'Autorità
14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte
15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"
16. Contenuto della Busta "B - Offerta economica"
17. Criterio di aggiudicazione
18. Procedura di aggiudicazione
19. Soccorso istruttorio
20. Stipulazione del contratto
21. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
22. Comunicazioni
23. Chiarimenti
24. Definizione delle controversie
25. Trattamento dei dati personali
26. Prescrizioni generali

1

PREMESSE

Visto l'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
Richiamata la Determina a contrarre n. 138 del 29/10/2018 con la quale è stata indetta la procedura in oggetto ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. c), per l'esecuzione dei lavori previsti dal "Progetto Esecutivo dell'allestimento museale nelle due sale c.d. del Selva, al piano terra delle Gallerie dell'Accademia, sulla base delle esigenze espositive delle Gallerie dell'Accademia, comprendente alcune ottimizzazioni logistiche dello stato attuale", redatto da W.E.I. 'N Venice srl, con tecnico progettista l'Ing. Gianni Breda, per un importo (soggetto



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it



Gallerie
Accademia,
Venezia

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi
Art. 43, comma 6 D.P.R. 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, D.lgs.82/2005

ribasso) di €. 212.842,85 (duecentododicimilaottocentoquarantadue,85), più €. 6.769,69 (seimilasettecentosesantantove,69) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di €. 219.612,54 (duecentodiciannovemilaseicentododici,54), più IVA ex lege;

All'esito delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito dell'Avviso pubblicato il 31/10/2018, del seggio di Gara del 10/12/2018 e della relazione del Rup del 27/09/2019;

ATTESO che la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è una Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del Codice

SI INVITA

Codesto spettabile Operatore Economico a presentare l'offerta per i lavori in oggetto, nel rispetto dei termini e delle condizioni di seguito specificate:

1. Soggetto aggiudicatore

Denominazione: Gallerie dell'Accademia di Venezia

Indirizzo: Dorsoduro 1050 – Venezia 30123

Paese: Italia

Tel. +39 041 5222247- fax +39 041 5212709

Sito internet: <http://www.gallerieaccademia.it/bandi>

Responsabile del Procedimento: Francesco Trovò

PEO: ga-ave@beniculturali.it

PEC: mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it

2. Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

L'intervento, in sintesi, consiste nella realizzazione gli interventi che si prevedono di realizzare per l'allestimento delle sale 5 e 6 del Lazzari, anche conosciute come Ala Palladiana, presso il primo piano delle Gallerie dell'Accademia di Venezia.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni, compresi gli oneri per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali:

Importo complessivo dei lavori A BASE DI GARA € 219.612,54 (iva esclusa),

di cui per

Lavori a corpo (soggetti a ribasso) € 212.842,85=

Oneri aziendali per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 6.769,69=

CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI

OS 18-A per un importo di lavori pari a € 156.706,61;

OG1 per un importo di lavori pari a € 50.105,60;

OS 18-B, per un importo di lavori pari a € 12.800,33;

Ai fini della determinazione dell'importo posto a base di gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 16, del Codice, i costi della manodopera sono stati quantificati presuntivamente in €. 66.102,91 (sessantaseimilacentodie/91).

3. Durata

I lavori di cui al paragrafo 2 devono essere completati entro **giorni 157 (centocinquantesette)** naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di presa in consegna.

4. Documentazione di gara

Gli atti di gara sono costituiti, oltre che dalla presente Lettera di invito, dai seguenti documenti:

Modello 1 - Domanda di partecipazione

Modello 2 - Documento di gara unico europeo

Modello 3 - Informazioni per il trattamento dei dati personali

Modello 4 - Dichiarazione sopralluogo obbligatorio



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it



Modello 5 - Offerta economica

Nonché dai documenti indicati e descritti nell'allegato ELENCO ELABORATI (n. 6) contenenti le clausole tecniche, economiche e/o amministrative che regolano i lavori oggetto della presente procedura di affidamento; Documenti che, unitamente al PSC delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, saranno trasmessi, tramite la procedura APE CARGO del Mibact, alla PEO del singolo Operatore Economico inviato che lo stesso avrà indicato nella domanda di sopralluogo obbligatorio di cui al successivo punto 8.

Peraltro è facoltà dell'Operatore Economico invitato chiedere, in occasione del sopralluogo, che detta documentazione gli sia scaricata in un suo idoneo supporto informativo (DVD o chiavetta USB) che metterà a disposizione di Gave.

In caso di contrasto tra quanto contenuto nel presente lettera e quanto contenuto nel progetto o in altri elaborati progettuali, prevalgono le previsioni qui contenute.

5. Soggetti ammessi alla gara

Seppur inviati, possono prendere parte alla procedura solo gli operatori economici che rientrano nelle categorie di cui all'art. 45, comma 2, del Codice.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 48, comma 11 del Codice, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

6. Condizioni di partecipazione

Gli operatori economici invitati non devono trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Inoltre, essi devono essere in possesso dei requisiti di capacità idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 83 del Codice; requisiti specificati nell'avviso di indizione di gara presente nel sito internet della Stazione Appaltante, ossia in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio per lo svolgimento di prestazioni nello specifico settore oggetto del presente appalto;
- in ordine ai lavori in categoria OS 18-A, l'attestazione SOA per la classifica I o superiore;
- in ordine ai lavori in categoria OG1 e OS 18-B, i requisiti di cui agli artt. 90 e 92 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 12 della L. 80/2014, allo stato vigenti in ragione del regime transitorio del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, per un importo di lavori pari a €. 50.105,60 e €. 12.800,33, sia direttamente, che in ATI, che in subappalto.

7. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene mediante l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC. con delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

Pertanto tutti gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, interessati a partecipare alla procedura, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass mediante l'apposito *link* (Accesso riservato all'Operatore economico) URL <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>.

L'Operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, indica al sistema il CIG della gara di cui trattasi. Il sistema rilascia quindi il "PassOE" da inserire nella busta "A - Documentazione Amministrativa" contenente la documentazione amministrativa.

La Stazione appaltante procede alla verifica circa il possesso dei requisiti – generali e speciali – inerenti la presente gara tramite la BDNCP (Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici), per tutti gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia. Nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa operatori economici che, pur avendone la possibilità non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione appaltante, con apposita comunicazione, assegna un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima e l'integrazione della documentazione amministrativa. Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché



Gallerie
Accademia,
Venezia

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi
Art. 43, comma 6 D.P.R. 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, D.lgs.82/2005

l'eventuale mancata trasmissione del "PassOE", non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura, fatto salvo l'obbligo di regolarizzare la registrazione e di trasmettere la relativa documentazione entro il termine assegnato dalla Stazione appaltante.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la Stazione appaltante ne dà tempestiva comunicazione alle Autorità competenti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 36, comma 5 del Codice, verifica i requisiti richiesti sull'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto, riservandosi tuttavia di espletare detta verifica anche sugli altri partecipanti in corso di gara.

Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione appaltante richiede all'operatore economico cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare documenti complementari aggiornati conformemente all'art. 86 e, se del caso, all'art. 87 del Codice. La Stazione appaltante può, altresì, richiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti o parte di essi, qualora ciò sia necessario ad assicurare il corretto svolgimento della procedura.

8. Sopralluogo

A pena di esclusione dalla procedura – in quanto ritenuto elemento essenziale per la partecipazione alla presente gara – è prevista l'obbligatorietà per i concorrenti di procedere a sopralluogo delle aree oggetto dell'intervento, in modo tale che i concorrenti interessati possano prendere atto, *de visu*, dello stato di fatto dei luoghi ove verranno svolte le lavorazioni oggetto del presente affidamento.

Il sopralluogo deve effettuarsi presso le Gallerie dell'Accademia di Venezia, Dorsoduro 1050 nei seguenti giorni:
mercoledì 20 novembre 2019 dalle ore 14:00 alle ore 18:30;

lunedì 25 novembre 2019 dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it, **entro le ore 16:00 del giorno 19 novembre 2019** e deve riportare in oggetto: "Richiesta di sopralluogo - Lavori sale Selva"; nel corpo della e-mail devono essere necessariamente indicati i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, PEC, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo, **nonché l'indirizzo Posta Elettronica Ordinaria PEO a cui GAVE trasmetterà, tramite la procedura APE CARGO del Mibact, la documentazione tecnica di cui al punto 4 della presente.**

La Stazione appaltante rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo mediante apposizione di un proprio timbro e firma sul "Modello 4 - Dichiarazione sopralluogo", che deve essere prodotto nella busta "A - Documentazione amministrativa"; dichiarazione integrata con la menzione della consegna diretta della documentazione tecnica tramite un supporto informatico fornito dall'Operatore Economico invitato o del suo ricevimento tramite la procedura APE Cargo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. e/o Albo e/o Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente. Lo stesso delegato non può essere indicato da più concorrenti.

9. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 146, comma 3 del Codice, non trova applicazione per la procedura in oggetto l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice.

10. Subappalto

Nel caso di ricorso al subappalto, il concorrente è tenuto ad indicare, nella dichiarazione da rendersi secondo il "Modello 2 - Documento di gara unico europeo", i lavori che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto e in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it



In tal caso, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice, il concorrente deve inoltre depositare il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio delle prestazione oggetto di subappalto, unitamente alla dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo allo stesso dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto.

Salvo il caso di cui all'art. 105, comma 13 del Codice, la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto del/i subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati alla operatore economico aggiudicatario che deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/i subappaltatore/i, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore/i entro il predetto termine, la Stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento.

11. Garanzie per la partecipazione alla procedura

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, corrispondente al 2% (due per cento) del prezzo base di cui al precedente paragrafo 2.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 159/2011.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle richieste dal Codice costituisce, decorso il termine fissato dalla Stazione appaltante entro cui il concorrente è tenuto a presentare o a regolarizzare il contenuto della predetta cauzione e fermo restando l'obbligo di costituzione prima della presentazione dell'offerta, causa di esclusione.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la cauzione provvisoria è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre per gli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Codice, è svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La garanzia può essere costituita a scelta del concorrente:

a. mediante garanzia fideiussoria rilasciata, ai sensi dell'art. 93, comma 3 del Codice, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

b. mediante: (i) assegni circolari o (ii) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da depositare presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende autorizzate a titolo di pegno a favore di questa amministrazione aggiudicatrice, (iii) contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del d.lgs. 231/2007, o (iv) bonifico tramite accreditamento sul c/c. intestato a Gallerie dell'Accademia di Venezia

IBAN: IT 13Q 05034 02001 00000 0000 615

BIC SWIST: BAPPIT21049

Banco Popolare San Marco – Filiale 0049 – Venezia – Calle Larga San Marco, 383, precisando la causale “Garanzia provvisoria – Lavori sale Selva”;

In ogni caso, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice, in favore della Stazione appaltante.

La garanzia dove altresì prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.



La dichiarazione del fideiussore non è richiesta se i concorrenti sono microimprese, piccole e medie imprese né se i concorrenti sono raggruppamenti ordinari o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto:

- del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.
- del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, in quanto microimpresa, piccola impresa, raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente tra microimprese, piccolo e medie imprese.
- del 30% per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e *audit* (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.
- del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire dei benefici di cui sopra l'operatore economico deve dichiarare il possesso delle relative certificazioni e attestarle mediante presentazione di copia dei certificati posseduti corredati da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. 445/2000, adeguatamente sottoscritta da soggetto munito dei relativi poteri.

Si precisa che:

- a. in caso di raggruppamenti di imprese orizzontali, di consorzio ordinario di concorrenti o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario sono in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di raggruppamenti di imprese verticali, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale sono in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppa assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio e di aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12. Garanzia definitiva

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione (importo netto lavori offerto e oneri di sicurezza) prestata, a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice. Ai sensi dell'art. 103 del Codice, in caso di ribasso d'asta superiore al dieci per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento, mentre nel caso di ribassi superiori al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme eventualmente pagate in più all'esecutore, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso la Stazione appaltante.



Gallerie
Accademia,
Venezia

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi
Art. 43, comma 6 D.P.R. 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, D.lgs.82/2005

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione da parte della Stazione appaltante della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve altresì presentare la polizza assicurativa, obbligatoria dalla data di consegna dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice, che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento, distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, eventualmente verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa in questione dovrà avere gli importi, contenuti e le previsioni di cui all'art. 2.8 del Capitolato speciale d'Appalto, qui integralmente richiamato e fatto proprio.

13. Pagamento in favore dell'Autorità

Per la partecipazione alla gara i concorrenti devono, a pena di esclusione, effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 20,00 (diconsi venti/00), con le modalità previste dalla Delibera A.N.AC n. 1377 del 21 dicembre 2016 e seguendo le istruzioni operative pubblicate all'URL <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossione/Contributi>.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta dalla presente Lettera di invito, redatta tassativamente in lingua italiana, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata o a mani, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 dicembre 2019**, presso Gallerie dell'Accademia di Venezia - Dorsoduro 1050 - 30123 Venezia;

Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle offerte fa fede il timbro, con l'indicazione della data e dell'ora, apposto dalla Stazione appaltante. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non si darà corso all'apertura del plico principale che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente paragrafo.

Si precisa che il recapito e l'integrità del plico rimangono ad esclusivo rischio del mittente e che l'inoltro dell'offerta e della documentazione tramite mezzi di comunicazione elettronica, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 50/2016, non è possibile in quanto questa Amministrazione non ha a disposizione uno strumento e/o una piattaforma che garantisca che il messaggio elettronico ed il suo contenuto non venga aperto o letto prima della scadenza del termine di apertura delle offerte.

Il plico può anche essere recapitato direttamente a mano alle Gallerie dell'Accademia di Venezia in Dorsoduro 1050, Venezia, nell'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00).

Il plico principale, a pena di esclusione, deve recare, all'esterno:

- le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo e-mail PEC per le comunicazioni];
- la dicitura "Non aprire - Offerta per L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI previsti dal Progetto Esecutivo dell'allestimento museale nelle due sale c.d. del Selva, al piano terra delle Gallerie dell'Accademia, sulla base delle esigenze espositive delle Gallerie dell'Accademia, comprendente alcune ottimizzazioni logistiche dello stato attuale" - C.U.P. F72C16001170001 - C.I.G. 7673277C7C»;
- il seguente indirizzo di destinazione: Gallerie dell'Accademia di Venezia - Dorsoduro 1050 - 30123 Venezia;



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it



Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico principale le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico principale, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno 2 (due) buste, chiuse e sigillate, recanti le medesime informazioni da apporre sul plico principale (lett. a, b e c), nonché la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione Amministrativa”;

“B - Offerta economica”.

La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituiscono causa di esclusione. Parimenti, sono escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, tale da rendere chiusi il plico principale e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico principale e delle buste. A tal fine si suggerisce di sigillare con il nastro adesivo tutti i lati del plico principale e delle buste, avendo cura di sigillare tutti i lembi di chiusura.

Laddove è richiesta l'allegazione di un documento d'identità ai fini dell'autenticazione della firma del sottoscrittore, se tutta la documentazione di gara prodotta è sottoscritta dal medesimo rappresentante dell'offerente, munito dei poteri necessari ad impegnare il concorrente per tutti gli atti e gli effetti giuridici derivanti dalla presente procedura (“Rappresentante dell'operatore economico”), è sufficiente l'allegazione di un'unica fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

15. Contenuto della Busta “A - Documentazione amministrativa”

La busta “A – Documentazione amministrativa” deve contenere, al suo interno, a pena di esclusione:

1. Domanda di partecipazione
2. DGUE
3. Documentazione a corredo di cui al successivo punto 15.3
4. Documentazione ulteriore per i concorrenti plurisoggettivi

15.1. Domanda di partecipazione

Il Rappresentante dell'operatore economico deve rendere, ai sensi del d.P.R. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva redatta sulla base del “Modello 1 - Domanda di partecipazione” debitamente sottoscritto in calce con firma leggibile e per esteso, autenticata mediante allegazione di fotocopia del documento di identità del dichiarante.

15.2. DGUE

Il “Modello 2 - Documento di gara unico europeo” (DGUE), fornito in formato elettronico, deve essere redatto utilizzando l'apposito strumento web messo gratuitamente a disposizione dalla Commissione europea all'URL <https://ec.europa.eu/tools/esp/>.

Nell'ambito del DGUE il concorrente attesta – secondo le forme del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. – di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 del Codice e di soddisfare i requisiti di selezione richiesti dal bando ai sensi dell'art. 83 del medesimo Codice. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Per la compilazione del DGUE è necessario collegarsi all'URL indicato, importare il “Modello 2 - Documento di gara unico europeo”, compilare i campi richiesti (avendo cura di indicare anche data e luogo) e esportarlo in formato PDF.

Il PDF così generato deve essere dal Rappresentante dell'operatore economico:

- firmato digitalmente, o



- qualora l'operatore economico sia sprovvisto di firma digitale, stampato, debitamente sottoscritto in calce con firma leggibile e per esteso, autenticata mediante allegazione di fotocopia del documento di identità del dichiarante, e quindi scansionato in formato PDF.

Il DGUE in formato elettronico, debitamente compilato e sottoscritto, deve quindi essere trasmesso alla Stazione appaltante su supporto informatico fisico (*Compact-Disk, Pen-drive, Hard-Disk, ecc.*).

Al fine di agevolare le operazioni di valutazione delle offerte pervenute da parte della Stazione appaltante, è altresì necessario stampare e inserire nella busta "A – Documentazione amministrativa" il DGUE debitamente compilato e sottoscritto.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'itera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3. Documentazione a corredo

Il concorrente deve altresì inserire nella busta "A - Documentazione amministrativa" la seguente documentazione:

- Copia della ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. di euro 20,00 (diconsi venti/00);
- Garanzia provvisoria rilasciata ai sensi dell'art. 93 del Codice, di cui al precedente paragrafo

11. La garanzia provvisoria può essere prodotta in originale o in copia autentica.

- Impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice. Detto Impegno può essere contenuto in apposita esplicita clausola inserita nella fideiussione cui al precedente punto.

- PassOe, debitamente sottoscritto in calce dal Rappresentante dell'operatore economico con firma leggibile e per esteso, autenticata mediante allegazione di fotocopia del documento di identità del dichiarante.
- Attestazione di avvenuto sopralluogo, da rendere mediante il "Modello 4 – Dichiarazione sopralluogo".
- Informativa a persone fisiche/giuridiche, ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE m2016/679 e dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali". L'informativa deve essere resa mediante la presentazione del "Modello 3 - Informazioni per il trattamento dei dati personali" debitamente sottoscritto in calce dal Rappresentante dell'operatore economico con firma leggibile e per esteso, autenticata mediante allegazione di fotocopia del documento di identità del dichiarante.
- Procura in copia conforme all'originale attestante la sussistenza in capo al Rappresentante dell'operatore economico dei poteri necessari ad impegnare il concorrente per tutti gli atti e gli effetti giuridici derivanti dalla presente procedura di gara oppure, nel caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore.

15.4. Documentazione ulteriore per i concorrenti plurisoggettivi

I concorrenti plurisoggettivi devono, inoltre, produrre:

- Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio.
- Per i raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta, documentazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi
Art. 43, comma 6 D.P.R. 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, D.lgs.82/2005

- Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo; dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
 - Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti: dichiarazione resa dal RTI/consorzio costituendo attestante: l'operatore economico al quale – in caso di aggiudicazione – sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, l'impegno – in caso di aggiudicazione – ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto della mandanti/consorziate, dichiarazione in cui si indica – ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice – le parti di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
 - Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005 ("CAD"), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete; dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre, dichiarazione che indichi le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
 - Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 35 del CAD; dichiarazione che indichi le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
 - Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD; in alternativa; in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti: a quale concorrente – in caso di aggiudicazione – sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, l'impegno – in caso di aggiudicazione – ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei, le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.



16. Contenuto della Busta "B - Offerta economica"

La busta "B - Offerta economica" dove contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi, resi mediante il "Modello 5 - Offerta economica" debitamente sottoscritto in calce con firma leggibile e per esteso dal Rappresentante dell'operatore economico, autenticata mediante allegazione di fotocopia del documento di identità del dichiarante:

1. indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che l'operatore economico è disposto a praticare sull'importo posto a base di gara, pari €. 212.842,85 (duecentododicimilaottocentoquarantadue/85), il ribasso può essere espresso con un numero massimo di due decimali. Gli oneri della sicurezza non sono soggetti a ribasso sono stati quantificati in €. 6.769,69 (seimilasettecentosessantanove/69).
2. indicazione dei propri costi aziendali relativi alla sicurezza e alla manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

17. Criterio di aggiudicazione

Il contratto è aggiudicato, ai sensi combinato disposto degli artt. 95, comma 4 del Codice, con il criterio del minor prezzo.

18. Procedura di aggiudicazione

18.1. Apertura della Busta "A" - Documentazione amministrativa

Le offerte presentate dai concorrenti, nei termini e modi sopraindicati, sono sottoposte all'esame del Seggio di gara, costituito dal RUP con l'assistenza di funzionari dell'Amministrazione. Alla prima seduta pubblica, che avrà luogo presso gli uffici della Direzione delle Gallerie dell'Accademia di Venezia - Dorsoduro 1050 - 30123 Venezia, il giorno **12 dicembre 2019 alle ore 09:00**, il Seggio di gara procede all'apertura dei plichi, della busta "A" e alla verifica della documentazione amministrativa.

Potranno partecipare solo i Rappresentanti degli operatori economici che hanno presentato un'offerta oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti Rappresentanti degli operatori economici. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Segnatamente, in tale seduta il Seggio di gara procede a:

- verificare il tempestivo recapito dei plichi, ai fini dell'ammissibilità;
- verificare l'integrità dei plichi, nonché la presenza e l'integrità delle buste ivi contenute;
- verificare la completezza della documentazione amministrativa richiesta, nonché la correttezza delle dichiarazioni rese;
- verificare la completezza e correttezza della documentazione ulteriore relativa ai concorrenti plurisoggettivi;
- verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, oppure anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso contrario, ad escluderli dalla gara;
- adottare il provvedimento che determina leclusioni e le ammissioni della procedura, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del Codice.

Le dichiarazioni ed i documenti potranno essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice.



Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83 del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

18.2. Apertura della Busta "B" - Offerta economica

Successivamente, nella stessa seduta o in una eventuale ulteriore seduta pubblica – comunicata ai concorrenti a mezzo di pubblicazione sul sito informatico della Stazione appaltante alla sezione "Amministrazione Trasparente", almeno 2 (due) giorni prima – il Seggio di gara procede all'apertura della busta "B", dando lettura dei ribassi offerti.

Qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte non formulate autonomamente, ovvero imputabili ad un unico centro decisionale, si procede con l'esclusione dei concorrenti che le hanno presentate.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, il Seggio di gara procede alla formazione della graduatoria e alla formulazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta più bassa, fermo restando il potere di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità indicate dall'art. 97 del Codice.

Nel caso in cui due o più offerte ottengano lo stesso punteggio si procede con sorteggio in seduta pubblica.

Dell'esito conclusivo della procedura di aggiudicazione è data comunicazione per iscritto agli operatori economici partecipanti alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 76 del Codice.

18.3. Verifica delle offerte anormalmente basse

Il Seggio di gara, qualora le offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque), valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità di quelle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata mediante uno dei metodi indicati all'art. 97, comma 2 del Codice sorteggiato in sede di gara.

Il Seggio di gara si riserva la possibilità di procedere a specifica verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse nel caso di cui all'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.

Si procede a verificare la prima miglior offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala e quindi esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la miglior offerta ritenuta non anomala. È facoltà del Seggio di gara procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine assegna un termine di 15 (quindici) giorni.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Seggio di gara esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, sul complesso, inaffidabili.

18.4. Aggiudicazione dell'appalto

Prima dell'aggiudicazione definitiva, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione appaltante, previa verifica della documentazione ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, emette il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'A.N.AC., nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



La Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

19. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, nel caso in cui la Stazione appaltante riscontri la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale di elementi e dichiarazioni che devono essere prodotti dal concorrente in base alla normativa in vigore, al Capitolato speciale d'appalto o alla presente Lettera di invito, la stessa assegna al concorrente un termine non superiore a 5 (cinque) giorni naturali, consecutivi e continui, per provvedere al rilascio, all'integrazione o alle regolarizzazioni necessarie, purché i requisiti dichiarati nella documentazione mancante ante siano sussistenti al momento della presentazione della domanda. In caso di inutile decorso del termine assegnato il concorrente è escluso dalla gara. È ugualmente escluso dalla gara il concorrente che, in sede di integrazione documentale, non attesti di possedere il requisito, dichiarato nel documento mancante, sin dal momento di presentazione dell'offerta.

Si precisa che è comunque ritenuta insanabile, e pertanto considerata immediata causa di esclusione, quella mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale la cui regolarizzazione a posteriori, ossia dopo l'acquisizione pubblica del numero e dei nominativi degli offerenti, determini evidentemente una violazione dei principi di *par condicio* tra i concorrenti e di massima trasparenza della procedura di gara, che costituiscono a loro volta violazione del principio di segretezza dell'offerta.

20. Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3 del d.lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia).

La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, è soggetta al termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve trasmettere, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di richiesta e con le modalità ivi riportate, la seguente documentazione:

- Garanzia definitiva di cui paragrafo 12 nella misura e nei modi ivi previsti.
- Dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010, resa ai sensi del d.P.R. 445/2000, mediante indicazione degli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i alla presente prestazione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.
- Dichiarazione delle generalità dei soggetti di all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 ai fini della richiesta della documentazione antimafia, mediante indicazione del nome, del cognome, della data e del luogo di nascita, del luogo di residenza, del codice fiscale e della carica ricoperta. Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice è stipulato, a pena di nullità, mediante scrittura privata, ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, le spese di bollo, i diritti e le spese di registrazione del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che non sia per legge inderogabilmente posto a carico della Stazione appaltante.

21. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari





Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della l. 136/2010 finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'operatore economico si obbliga, sia nei confronti della Stazione appaltante sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alla presente prestazione. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche dei dati trasmessi entro 5 (cinque) giorni dal verificarsi delle stesse.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e degli eventuali subcontraenti.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'amministrazione e dagli altri soggetti di cui ai periodi precedenti, il codice identificativo di gara (CIG) 7673277C7C ed codice unico di progetto (CUP) F72C16001170001.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

L'aggiudicatario si assume, inoltre, l'obbligo di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale quando abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla suddetta legge informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura - UTG della provincia di Venezia.

22. Comunicazioni

Salvo laddove diversamente previsto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o, nel caso di problemi tecnici, al numero di fax indicati dai concorrenti. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante; diversamente la Stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

23. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEO francesco.trovo@beniculturali.it, tassativamente entro il **02 dicembre 2019**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet della Stazione appaltante alla sezione "Amministrazione Trasparente".

24. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione contratto, che non siano definibili in via amministrativa, sono attribuite al procedimento arbitrale ai sensi dell'articolo 209 del Codice dei contratti, in quanto applicabile, e quanto previsto dall'art. 2.22 del Capitolato Speciale d'Appalto del Progetto.



Gallerie
Accademia,
Venezia

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi
Art. 43, comma 6 D.P.R. 445/2000 e art.
47, commi 1 e 2, D.lgs.82/2005

25. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara e secondo le previsioni contenute nel "Modello 3 - Informazioni per il trattamento dei dati personali". Il titolare del trattamento dei dati è l'ente Galleria dell'Accademia di Venezia e il responsabile del trattamento è la Dott. Giulio Manieri Elia.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR Regolamento UE 2016/679.

26. Prescrizioni generali

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12 del Codice di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, il RUP, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni verranno rese note a tutti i concorrenti.

Il RUP si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Per quanto non previsto dalla presente Lettera di invito, si applicano le disposizioni contenute nel Codice.

Il RUP - Arch. Francesco Trovò

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia
Dott. Giulio Manieri Elia

15

Allegati:

- Modello 1 - Domanda di partecipazione
- Modello 2 - Documento di gara unico europeo
- Modello 3 - Informazioni per il trattamento dei dati personali
- Modello 4 - Dichiarazione sopralluogo obbligatorio
- Modello 5 - Offerta economica
- 6 - Elenco elaborati di Progetto



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it